

13.12.04
serie III
anno IX

cronache *da palazzo cisterna*



Ogni settimana l'inserto "La Voce del Consiglio"
La Provincia di Torino su internet: www.provincia.torino.it



Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO
Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 17 - Anno 2004

in questo numero ● FIAT, SI MOBILITANO LE PROVINCE D'ITALIA
● UNA COMMISSIONE PER IL TERMOVALORIZZATORE ● GIOVEDÌ A TARGHE ALTERNE

SOMMARIO

3 **BILANCIO**
Anno 2005, la fatica dei bilanci

4 **LAVORO**
Fiat, si mobilitano le Province d'Italia

5 **AMBIENTE**
Una commissione per il termovalorizzatore

6 **INQUINAMENTO ATMOSFERICO**
Giovedì a targhe alterne

7 **ISTRUZIONE**
All'opera per la scuola del futuro



8 **PARI OPPORTUNITÀ**
Libere senza confini

9 **PARI OPPORTUNITÀ**
Donne al lavoro dopo la riforma

SPORT
Torino non solo Olimpiadi

La Rubrica

10 **Il venerdì del Sindaco**

12 **La mostra**

In Biblioteca

13 **Spazio web**

Brevi

14 **Inserire i disabili conviene**

Premi allo sci amatoriale

Nuovi uffici per il circondario di Ivrea

Numero verde per lo sportello sociale

Mostra multimediale contro l'AIDS

LA FIAMMA OLIMPICA ILLUMINA LO STIVALE

L'evento presentato a Roma, nel salone d'onore del Coni. La fiamma percorrerà tutta l'Italia per oltre 11 Km

"La cerimonia tenutasi a Roma costituisce per Torino 2006 un autentico salto di qualità. La presentazione del programma che porterà la fiaccola olimpica sulle nostre montagne si è svolta infatti nel salone d'onore del Coni, vale a dire nel cuore del tempio dello sport nazionale, portando alla ribalta mondiale le Olimpiadi invernali che saranno italiane, si svolgeranno sul territorio della provincia di Torino e richiameranno da ogni parte del pianeta atleti, accompagnatori e media." Così il Presidente della Provincia, Antonio Saitta, ha commentato la presentazione del "Viaggio della Fiamma Olimpica" che si è svolta martedì scorso a Roma con l'intervento dei vertici di Istituzioni, Enti e organismi interessati dall'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006. "La presentazione del viaggio della fiaccola olimpica - ha aggiunto Saitta - sottolinea le responsabilità che ricadono sulle nostre amministrazioni: se finora abbiamo lavorato bene, da domani dovremo dare il meglio. La Provincia, per quel che le compete, sta facendo il necessario per contribuire a confezionare un bel "vestito nuovo" per l'area olimpica: sono certo che i risultati del nostro impegno coniugheranno l'eccellenza con la puntualità." "Va infine sottolineato - ha concluso Saitta - un aspetto che talvolta dimentichiamo: le Olimpiadi debbono essere un'occasione per migliorare la conoscenza e il rispetto reciproco fra i popoli. Lo sport olimpico è e deve essere il luogo privilegiato in cui si comincia a costruire la pace fra donne e uomini di lingua, tradizioni e religioni diverse." Il Viaggio della Fiamma Olimpica di Torino 2006 sarà un evento che, anticipando i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, coinvolgerà, per 64 giorni, tutta l'Italia. La Fiamma Olimpica, infatti, con un viaggio da Roma a Torino lungo oltre 11.000 km, toccherà tutte le regioni e le province italiane transitando in tantissime città e passando tra le mani di 10.000 persone. La Fiamma illuminerà i luoghi più caratteristici del territorio italiano: dalla Torre di Pisa al Canal Grande, dal Teatro di Taormina a Piazza della Signoria a Firenze, dal Monte Bianco all'isola di Lampedusa fino alla Valle dei Templi di Agrigento. Un progetto reso possibile dal sostegno delle istituzioni nazionali (Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero della Difesa), dall'impegno concreto di tante istituzioni locali (Regioni, Province e Comuni) e dai TOP sponsor del CIO, Coca-Cola e Samsung che hanno scelto di diventare anche "Presenting Sponsor" del Viaggio della Fiamma Olimpica.



Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Antonella Grimaldi - Segreteria di redazione: Jolanda Gagliardi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti, Mariachiara Giacosa,

Carlo Prandi, Valeria Rossella, Rodolfo Vanzetti

Grafica: Marina Boccalon - Foto AFPT (Archivio Fotografico Provincia di Torino): Andrea Vettoretti

In copertina: frazione Balme

Valprato, Val Soana

Foto: AFPT

Anno 2005, la fatica dei bilanci

Presentato il bilancio provinciale. Oltre 176 milioni destinati agli investimenti. L'imposta sull'immatricolazione auto aumenterà in media di 30 euro. Fedeltà al programma elettorale con l'impegno rivolto a riqualificare la spesa

“Nonostante le difficoltà derivanti dal ciclo economico e dalla riduzione dei trasferimenti, siamo riusciti a varare un bilancio destinato a favorire lo sviluppo, a garantire i servizi e a potenziare le infrastrutture. Gli oltre 176 milioni destinati agli investimenti sono la prova del grande lavoro che ci attende nel 2005; allo stesso modo siamo consapevoli della assoluta necessità di intervenire nel sostegno alla qualità della formazione e dell'istruzione, settori nei quali prevediamo di investire oltre 180 milioni di Euro. Migliorare la qualità del territorio e portare a livelli di eccellenza la qualità dei saperi delle persone: questi i criteri che hanno orientato il nostro bilancio.”

Il presidente Antonio Saitta così commenta il Bilancio di previsione 2005. Un Bilancio difficile, il primo redatto dalla nuova giunta, sia per la situazione socio-economica in cui versa il territorio, sia per la necessità di mantenere fede al programma elettorale. Alla presentazione a Palazzo Cisterna erano presenti l'assessore al Bilancio Umberto D'Ottavio, il vicepresidente Gianni Oliva e gli assessori Franco Campia (Trasporti e Grandi Infrastrutture), Giuseppina De Santis (Attività produttive), Angela Massaglia (Sviluppo sosteni-

bile e Pianificazione ambientale), Dorino Piras (Risorse Idriche e Qualità dell'aria) e Silvana Sanlorenzo (Pianificazione Territoriale e Protezione civile).

“La riduzione dei trasferimenti statali – spiega D'Ottavio – prevista dal disegno di legge finanziaria e la difficoltà della Regione a mantenere i propri, ci costringe a prevedere per il 2005 un aumento dell'aliquota dell'Imposta di trascrizione autoveicoli al Registro automobilistico dal 3 al 20%, che per il cittadino significa un aumento medio di 30 euro e per l'ente un'entrata pari a 9 milioni e 500 mila euro che saranno usati per spese di



L'assessore al Bilancio Umberto D'Ottavio. Foto AFPT

dalla riforma federalista, che hanno rafforzato il livello di governo locale affidando funzioni importanti come la tutela del territorio, Centri



Gli assessori Sanlorenzo, Massaglia, D'Ottavio, Campia, Piras, De Santis. Foto AFPT

investimento”.

“Il patto di stabilità, come previsto – prosegue D'Ottavio – non sembra valutare i processi istituzionali degli ultimi anni, caratterizzati

per l'impiego, costruzione e manutenzione di scuole e strade. Con i prossimi bilanci, si corre il rischio di dover ridurre in modo drastico le spese di investimento”.

“Le spese per le consulenze – sottolinea D’Ottavio – sono passate dai 9 milioni di euro ai 6 milioni 500 mila euro. L’obiettivo è cercare di mantenere il livello dei servizi, valorizzando le professionalità interne. Comunque, nonostante le difficoltà non verremo meno al programma elettorale, accettando la sfida della riqualificazione della spesa”.

“In quest’ottica – osserva il vicepresidente Gianni Oliva – è imponente l’investimento

per la viabilità, trasporti e grandi infrastrutture in vista delle Olimpiadi 2006, per l’istruzione e la formazione professionale

“Abbiamo anche cambiato le modalità per il ricorso dei mutui – conclude D’Ottavio – non si potrà più attivare il mutuo a progetto definitivo ma solo a progetto esecutivo, si costituirà un fondo per gli espropri e un altro per la progettazione, in questo modo si potrà controllare meglio la spesa. Inoltre non si impe-

gnerà nulla, pur nei limiti, dell’avanzo presunto di amministrazione: questo servirà a dare certezza alla continuità della gestione dei servizi e disporre dell’avanzo per le spese di investimento”.

Il Bilancio di previsione 2005 costituisce la “cornice” in cui la Provincia si muoverà nei prossimi quattro anni. Il documento passerà tra qualche giorno all’esame del Consiglio provinciale che comincerà a discuterlo, il voto finale è previsto entro la fine dell’anno.

I NUMERI DEL BILANCIO 2005

Importo totale: 712 milioni 538 mila 462 euro
Spese correnti: 403 milioni 205 mila 883 euro
Investimenti: 176 milioni 411 mila 531 euro
Partite di giro: 132 milioni 921 mila 48 euro

Le spese correnti sono finanziate per il 56% da risorse che provengono dai cittadini e da entrate extratributarie e per il 44% da Enti pubblici e Stato. Particolarmente significative le entrate tributarie, vale a dire le risorse che provengono direttamente dai cittadini: 207 milioni 734 mila 260 euro.

Fra le entrate tributarie, da segnalare in ordine di importanza l’imposta sulle assicurazioni R.C. auto per 75 milioni 100 mila euro, l’imposta di trascrizione

sugli autoveicoli per 73 milioni 209 mila 695 euro e l’addizionale sul consumo di energia elettrica per 24 milioni 975 mila euro.

Gli investimenti sono finanziati, oltre che dalla vendita di beni mobili, immobili e titoli mobiliari per 2 milioni 768 mila 517 euro, anche dalla Regione (15 milioni) e da Enti locali (5 milioni). Mutui e prestiti intervengono per oltre 147 milioni di euro.

Il personale peserà per il 20,1% (oltre 48 milioni) delle spese correnti e negli altri settori di intervento, si rileva l’imponente impegno nell’istruzione e Formazione professionale per 180 milioni 944 mila 204 euro, Trasporti e Grandi infrastrutture (oltre 34 milioni) e Viabilità (oltre 33 milioni).

LAVORO

Fiat, si mobilitano le Province d’Italia

“Mantenere e rafforzare l’industria automobilistica in Italia”: le Province italiane approvano a Roma un documento presentato da Saitta e Cinzia Condello

Tutte le Province italiane intendono avviare un confronto urgente con il Governo per ottenere la conferma del ruolo strategico del settore dell’auto, si impegnano a sostenere le azioni delle organizzazioni sindacali per rafforzare la presenza della produzione automobilistica nel nostro Paese ed i livelli occupazionali.

Questo in sintesi il contenuto del documento presentato dal presidente della Provincia di Torino Antonio

Saitta a Roma all’assemblea dell’Unione Province italiane ed approvato all’unanimità da tutta l’assemblea.

“Il documento – spiega Saitta – è firmato dagli assessori provinciali al lavoro delle Province dove la Fiat ha stabilimenti: oltre a Torino, Avellino, Biella, Campobasso, Chieti, Frosinone, Milano, Napoli, Potenza e Palermo. Chiediamo al Governo che avvii una vera politica industriale, che favorisca la ricerca e l’innovazione tec-

nologica: è compito del Governo dare risposte adeguate a difesa dell’apparato produttivo italiano”.

A livello torinese, il presidente della Provincia Saitta intende far riavviare il tavolo istituzionale sulla Fiat tra gli enti locali e le forze sindacali: in tal senso, ha scritto oggi una lettera al Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo “per sollecitare – scrive – la convocazione di un tavolo che si è riunito solo una volta, il 1 ottobre”.

Una commissione per il termovalorizzatore

Dovrà presentare entro il termine massimo di 60 giorni una relazione tecnica che esprima valutazioni sulla caratterizzazione delle opere

È stata nominata la Commissione tecnica per individuare le migliori tecnologie da utilizzare per la realizzazione del termovalorizzatore che verrà costruito al Gerbido e di tutti gli impianti per il trattamento integrato dei rifiuti.

Il compito di costituire una Commissione "altamente specializzata" era fra gli impegni che la Provincia di Torino si è assunta nell'ambito del Protocollo d'intesa per la realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti, firmato ad ottobre di quest'anno oltre che dall'ente provinciale dai Comuni e dai Consorzi di bacino.

La Commissione dovrà presentare entro il termine massimo di 60 giorni una relazione tecnica che esprima valutazioni sulla caratterizzazione delle opere (termovalorizzatore e impianti di pretrattamento), sulle tecnologie e il tipo di impianti da adottare, sulle caratteristiche progettuali degli impianti e sulle tecnologie di abbattimento degli inquinanti sia atmosferici sia immessi negli scarti solidi.

La Commissione, che lavorerà sotto la supervisione della Provincia di Torino, sarà composta da quattro esperti:

- Rosanna Laraia, coordinatrice della commissione nazionale che ha elaborato le "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti di incenerimento dei rifiuti" e responsabile rifiuti Apat (Arpa nazionale); in qualità di coordinatrice della Commissione;
- Pasquale De Stefanis del-



l'Enea di Casaccia (Roma) membro della commissione nazionale che ha elaborato le "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti di incenerimento dei rifiuti", in qualità di esperto di tecnologie per l'incenerimento dei rifiuti;

- Adelmo Benassi della Meta di Modena, membro della commissione nazionale che ha elaborato le "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti di incenerimento dei rifiuti" in qualità di esperto di tecnologie per l'incenerimento dei rifiuti;
- Guido Saracco del Politecnico di Torino, professore ordinario in chimica industriale e tecnologica, esperto di sistemi di trattamento degli effluenti da impianti di combustione in qualità di esperto in trattamento degli effluenti da impianti di combustione.

"L'avvio del lavoro della Commissione per la scelta delle migliori tecnologie" ha commentato l'Assessore alla pianificazione ambientale Angela Massaglia, che oggi



ha presentato le nomine alla II Commissione consiliare "testimonia la serietà con cui la Provincia di Torino rispetta gli impegni presi e l'estrema attenzione posta alla tutela della salute e dell'ambiente".

Giovedì a targhe alterne

A Palazzo Cisterna la decisione del Tavolo di coordinamento dei comuni

Anno nuovo, inquinamento vecchio. Risultato: il blocco della circolazione a targhe alterne nella giornata di giovedì per i mesi da gennaio ad aprile 2005. La disposizione potrà essere momentaneamente revocata per il giovedì successivo se nei giorni precedenti si saranno

nel corso della riunione del Tavolo di coordinamento.

Resta in vigore il provvedimento che dal 1° dicembre di quest'anno al 31 marzo 2005 vieta la circolazione di tutti i veicoli non ecologici il mercoledì e il giovedì dalle 7.30 alle 19 (dalle 7.30 alle 10.30 e dalle 13 alle 19 per i veico-

impone che dal 2005 alcuni parametri di valutazione dell'inquinamento – relativi alla presenza di polveri sottili (PM 10) nell'aria – diventino operativi in modo vincolante.

“Comincia con questa proposta – commenta l'assessore Piras – il percorso per la riscrittura del piano di azione,



verificate condizioni atmosferiche favorevoli alla dispersione degli inquinanti.

Il provvedimento è stato adottato dall'assessore alle Risorse idriche e atmosferiche Dorino Piras, in accordo con i rappresentanti dei Comuni che aderiscono al Piano d'Azione per la riduzione degli inquinanti atmosferici,

li commerciali) lasciando ai singoli comuni la facoltà di modificare e integrare questa disposizione.

La decisione scaturita dalla riunione è motivata da alcuni dati di fatto, a partire dal costante peggioramento della qualità dell'aria nei centri abitati. Inoltre il quadro legislativo europeo e nazionale

che la Provincia ritiene indispensabile vista la necessità di incrementare l'efficacia dei provvedimenti. Siamo determinati a utilizzare tutti gli strumenti in nostro possesso – conclude Piras – per la piena applicazione di questo e di eventuali prossime disposizioni per la riduzione dell'inquinamento dell'aria”.

All'opera per la scuola del futuro

Presentato il progetto di ampliamento del complesso scolastico Monti e Vittone a Chieri

Il vicepresidente della Provincia Gianni Oliva ha presentato sabato scorso il progetto del nuovo ampliamento per il complesso scolastico di via Montessori a Chieri, che ospita il Liceo Augusto Monti e l'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri "Bernardo Vittone", e prevede la creazione di un vero e proprio "campus". I lavori sono stati illustrati durante un incontro che si è svolto presso l'auditorium della scuola al quale sono intervenuti il vicepresidente del Consiglio provinciale Giuseppe Cerchio, il sindaco di Chieri Agostino Gay, l'assessore all'Urbanistica Piero Giovannone, dirigenti scolastici e tecnici della Provincia.

Per consentire l'accorpamento degli istituti scolastici e per la crescente richiesta di nuovi spazi da parte dei due istituti, necessari per la collocazione di aule, laboratori, biblioteca, e per soddisfare il fabbisogno di spazi sportivi, è stato progettato l'ampliamento che prevede la costruzione di nuovi edifici.

È prevista la realizzazione di due fabbricati, uno per le aule, con quattro piani fuori terra e un piano seminterrato, con 27 aule, laboratori chimica, scienze, informatica, locali per attività specializzate, uffici, servizi e una biblioteca e l'altro per la palestra, di dimensioni idonee a contenere i campi gioco della pallacanestro e pallavolo regolamentari e suddivisibile, grazie ad una parete mobile motorizzata, in modo da ottenere due palestre più piccole che ne permetteranno l'uso contemporaneo a due classi.

Nell'intervento è compresa anche la ristrutturazione del basso fabbricato esistente che continuerà ad ospitare per una parte aule didattiche e l'altra attrezzata per una zona mensa-bar. Il basso fabbricato si integrerà armonicamente con la manica in ampliamento attraverso il quale dar vita ad un sistema edilizio unico.

Con il nuovo ampliamento è stata rivisitata la sistemazione esterna che comprende percorsi viabili e pedonali, la sistemazione dei campi sportivi ester-

gno 2004, dureranno una ventina di mesi.

"L'intervento in corso per i due istituti chieresi - ha spiegato il vicepresidente con



La presentazione del progetto. Foto AFPT



Il sindaco Gay e il vicepresidente Oliva alla presentazione. Foto AFPT

ni e quella delle aree verdi. Il progetto è stato redatto dagli Uffici Tecnici della Provincia, nel rispetto delle normative igienico edilizie, di quelle previste in materia di edilizia scolastica inerenti l'illuminazione, l'areazione, il benessere ambientale e secondo quanto stabilito in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. L'importo previsto per l'esecuzione dell'ampliamento del complesso scolastico ammonta a 6.847.000 euro. I lavori, consegnati il 15 giu-

delega all'Istruzione Gianni Oliva - permette di dar vita ad un vero e proprio campus. L'intento è quello di aggregare in un unico luogo tutte le scuole e i servizi per insegnanti e studenti, aule, palestra e mensa. È un progetto che rientra nella logica di miglioramento della qualità degli ambienti scolastici, un aspetto importante e da non sottovalutare: in un ambiente sano, moderno e attrezzato si possono affrontare con maggiori entusiasmi le fatiche dello studio".

Libere senza confini

Parte la campagna contro la tratta. Presentato il progetto in Provincia

Libere davvero: questo l'obiettivo della nuova campagna di comunicazione Li.Fe.



L'assessore Aurora Tesio. Foto AFPT

presentata durante una conferenza stampa a Palazzo Cisterna. L'iniziativa fa parte del progetto "Libere-te lira-free" a favore dell'inclusione sociale, lavorativa e abitativa delle donne vittime della prostituzione e della tratta.

"La Provincia di Torino - ha spiegato l'assessore alle Pari opportunità e Relazioni internazionali Aurora Tesio - si è sempre impegnata all'interno di progetti di aiuto. La nostra convinzione, confermata dall'esperienza di questi anni, è che solo attraverso una rete di relazioni e di sostegno si possono aiutare davvero le donne sfruttate a uscire dal racket della prostituzione e ad avere una reale speranza di libertà".

Il materiale della campagna è stato prodotto da gruppi di

lavoro composti da operatori e donne vittime della tratta che hanno già avviato un percorso di recupero. Un fotomanuale in formato tascabile, stampato in 20 mila copie, da distribuire nelle sedi istituzionali, nei centri di assistenza e aiuto. Il video "Due" con la storia di due giovani donne costrette a prostituirsi, che sarà distribuito a vigili urbani, proprietari e agenti immobiliari, amministratori condominiali, attori importanti nel processo di re-integrazione delle donne nella società e nel lavoro. Uno spot, trasmesso nelle sale cinematografiche del territorio provinciale e da alcune televisioni locali, cartelli penduli appesi sugli autobus cittadini e cartoline gratuite.

La presentazione alla conferenza stampa. Foto AFPT



IN PROVINCIA

La voce del Consiglio



10 DICEMBRE 2004

cronache da palazzo cisterna 17

Sede del Consiglio Provinciale: Piazza Castello 205 Torino - Ufficio di Presidenza Tel. 011.861.2401-2454 - Fax 011.8142923
E-mail: presidente_consiglio@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it/organico/consiglio
Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Realizzato da: Eicon snc - Stampato presso: MCL srl - via Antonio Cecchi 63/17 - 10152 Torino

SONO CONSIGLIERE "FRESCO" DELLA PROVINCIA DI TORINO, eletto nel collegio n. 1 (Barca, Stura, Falchera). Lo stesso territorio di Torino che nel recente passato ha eletto Fiorenzo Grijuela, Valerio Soldani, Pierluigi Mosca. Il mio pensiero riconoscente va al mio amico Pierluigi che ci ha lasciati prematuramente. Continuerò l'impegno amministrativo e politico comune, ormai ultra ventennale, per quel territorio e i cittadini dell'importante e vivace periferia cittadina.

Il Consiglio mi ha eletto vice Presidente. Ne sono onorato e svolgerò l'incarico nel rispetto dell'istituzione, di tutti i suoi componenti e gruppi politici e a favore di tutti gli amministrati.

Sono entusiasta del lavoro che stiamo producendo con colleghi consiglieri preparati e motivati a rappresentare gli interessi di chi li ha eletti. In un rapporto dialettico talvolta duro, abbiamo svolto fin qui un ruolo importante per tutti i 315 Comuni della Provincia.

Il Consiglio in ogni seduta si è occupato delle ormai innumerevoli crisi aziendali: dalla Sicme alla Wind,

dalla Bertoldo all'Embraco, dalla Fiat alle attività dell'Ordine Mauriziano. Abbiamo discusso più volte di Olimpiadi e programmato le attività ad esse collaterali o di accompagnamento.

Dal suo insediamento questa amministrazione ha "aggredito" il tema della gestione dei rifiuti, dando una forte accelerata alla definizione delle procedure per la realizzazione del termovalorizzatore e avviando l'aggiornamento del Piano provinciale dei rifiuti.

Il Consiglio, con la piena collaborazione della Giunta, sta ridefinendo un suo ruolo più autonomo e significativo ed efficace per il governo dell'Ente. Nei prossimi giorni giungeremo all'appuntamento più importante dell'anno: l'approvazione del bilancio. Mi auguro che la saggezza e le migliori scelte amministrative prevalgano sull'ostruzionismo strumentale, ma sterile.



Francesco Vercillo
Vicepresidente del Consiglio

SOMMARIO

3 Il Consiglio Provinciale: la seduta del 7 dicembre 2004

Il Consiglio saluta il Prefetto

Interrogazioni

4 Interpellanze

5 Proposte della Giunta Provinciale

Delibere di Consiglio

6 Iniziative dei gruppi consiliari

Rubrica "L'audizione"



Le foto di questo numero:

La viabilità è la più antica e una delle più importanti competenze della Provincia di Torino: per questo è sovente oggetto delle attenzioni del Consiglio. Le immagini sono tratte dall'Archivio Fotografico della Provincia di Torino.

La Voce del Consiglio è un inserto di
Cronache di Palazzo Cisterna.

Redazione:

Edgardo Pocerobba, Alessandra Vindrola

Hanno collaborato:

Emma Dovano, Andrea Murru, Patrizia Virzi

Il Consiglio Provinciale

Il **Consiglio provinciale** è costituito dal **Presidente della Provincia** e da **45 Consiglieri**.

Consiglieri di maggioranza (27): Democratici di Sinistra (11), Democrazia è libertà - La Margherita (5), Partito della Rifondazione Comunista (4), Lista Di Pietro - Italia dei Valori (2), Partito dei Comunisti Italiani (2), Verdi per la pace (2), Sdi Socialisti Democratici Italiani (1).

Consiglieri di minoranza (18): Forza Italia (8), Alleanza Nazionale (4), Unione Democratici Cristiani e di Centro (3), Lega Nord Piemont Padania (3).



Il Consiglio Provinciale ha salutato il Prefetto di Torino

Con un lungo e caloroso applauso, il Consiglio provinciale di Torino ha salutato il Prefetto Achille Catalani che a gennaio, dopo quarantaquattro anni di servizio, andrà in pensione. "Signor Prefetto, a nome di tutti i consiglieri Provinciali, voglio ringraziarLa per la delicata funzione svolta in questa provincia durante il periodo del Suo incarico" ha esordito il Presidente Sergio Vallero nel saluto al rappresentante del Governo: "In questi anni sono stati molti i momenti di tensione e di difficoltà vissuti in questa provincia. Momenti in cui il rapporto fra amministrazioni pubbliche e cittadini, anche grazie al Suo intervento e al Suo contributo, ha prodotto risultati positivi. Signor Prefetto, in queste occasioni si

corre sovente il rischio che la retorica prenda il sopravvento sulle persone, dimenticando quanto queste siano importanti nello svolgimento di un incarico. La sensibilità sulle cose e nei rapporti con le persone non deriva dalle cariche ricoperte, ma la si usa nell'esercizio di queste e credo di poter affermare a nome di tutta questa assemblea che Lei ha saputo nel Suo ruolo esercitare questa sensibilità. In particolare, quando molti dei nostri concittadini hanno subito pesanti difficoltà derivanti da calamità naturali, la Sua opera di coordinamento svolta negli interventi di protezione civile è stata importante e ha saputo rispondere con la dovuta tempestività alle emergenze. Come rappresentanti delle istituzioni, non possiamo poi dimentica-

re il Suo impegno nell'organizzazione delle consultazioni elettorali, un momento fondamentale nella vita democratica del Paese che si concretizza nell'attività amministrativa degli organi eletti di comuni e province. Signor Prefetto, con il ringraziamento dovuto per l'attività svolta in questi anni nella provincia di Torino, voglia accettare i nostri più calorosi auguri per la nuova "carriera" che si accinge ad intraprendere." Il Prefetto ha dichiarato di aver iniziato la propria carriera a Torino nel 1961 e di essere soddisfatto di concluderla in questa città. Catalani, dopo aver ricevuto una targa ricordo, ha augurato alla Provincia di Torino di avere sempre il prestigio che merita nel panorama nazionale ed internazionale.



Una strada che dall'acqua si inerpica verso la montagna

INTERROGAZIONI

Opere viarie sulla provinciale 1 delle Valli di Lanzo

Il gruppo consiliare della Lega Nord ha presentato un'interrogazione, illustrata dal consigliere Gianfranco Novero, per sollecitare i lavori di allargamento della strada provinciale n. 1 nel territorio del comune di Cafasse,

all'intersezione della strada provinciale n. 24 di Villanova. Ha risposto l'assessore Giovanni Ossola comunicando che sarebbe particolarmente importante la realizzazione di tutte le opere sull'intera asta viaria, opere che con le attuali situazioni di bilancio non è possibile portare a compimento.

Dissuasori di velocità a Castiglione Torinese

Il consigliere Fabrizio Comba (Forza Italia) ha esposto un'interrogazione per sollecitare il posizionamento dei dissuasori sulla strada provinciale 117 di Castiglione Torinese per la presenza di fermate di scuolabus e per l'alta velocità con cui le auto

affrontano questo tratto di strada. Gli ha risposto l'assessore Giovanni Ossola chiarendo che il codice della strada impedisce il posizionamento di dissuasori su questo tratto e che, pertanto, è necessario trovare altre soluzioni tecniche come l'innalzamento della strada alla fermata dello scuolabus e il controllo severo della velocità.

Una rotonda sull'incrocio per Agliè

Un'interrogazione del gruppo consiliare di Alleanza Nazionale, illustrata dal consigliere Roberto Alfredo Tentoni, ha chiesto la messa in sicurezza della strada provinciale n. 53 Ozegna-Caluso, all'incrocio denominato "Ponte Tre Bocche". Ha risposto l'assessore Giovanni Ossola il quale ha comunicato che la rotonda sarà prontamente realizzata. L'interrogante si è dichiarato soddisfatto.

Orario ferroviario Chieri-Torino

Il consigliere diessino Modesto Pucci ha presentato un'interrogazione per sottolineare i disagi dei pendolari sulla tratta ferroviaria Chieri-Trofarello-Torino. Gli ha risposto l'assessore Franco Campia spiegando che la Provincia ha sostenuto la realizzazione dell'orario integrato, risultati eccellenti. Tuttavia, ha proseguito l'assessore ai trasporti, l'entrata in vigore del Memorario ha fatto nascere disfunzioni sulla tratta Trofarello-Torino a causa del notevole traffico con Genova.

Il trasporto pubblico locale nel bacino di Ivrea

Il consigliere Luigi Sergio Ricca (Sdi) ha segnalato le difficoltà del trasporto locale in ambito eporediese soprattutto sulla direttrice verso

Milano. Gli ha risposto l'Assessore ai trasporti Franco Campia, affermando che la Provincia si è sempre interessata a questo ambito territoriale, potenziando, ad esempio, il collegamento con Caluso e Castellamonte ed istituendo altre corse automobilistiche, che però non sempre hanno ottenuto un'utenza numericamente significativa. L'interrogante ha preso atto delle risposte date sul piano del trasporto pubblico e ha riferito parte del problema creatosi al mutamento del tessuto produttivo del dopo-Olivetti. Rispetto alle soluzioni attivate in passato e, successivamente sopprese, il consigliere Ricca ha affermato che forse andrebbero riproposte con orario diverso, più idoneo alle esigenze dell'utenza interessata, soprattutto la popolazione più anziana.



La viabilità è una delle più antiche competenze della Provincia di Torino



Un cartello che invita a moderare la velocità

INTERPELLANZE

Piano antismog

Il gruppo consiliare dei Verdi ha presentato un'interpellanza, illustrata dalla consigliera Gianna De Masi, per verificare lo stato di attuazione del piano provinciale antismog. Ha risposto

l'assessore Dorino Piras il quale ha affermato che il Piano, predisposto dalla precedente amministrazione, è attualmente in vigore. L'assessore ha però ricordato che sono state riscontrate alcune criticità puntualmen-

te esaminate nel corso di incontri con le diverse categorie e che perciò il piano provinciale antismog sarà soggetto a revisione. Si chiederà nel frattempo all'Arpa di ripensare l'Iqa, l'indice della qualità dell'aria, in

rapporto all'incidenza sui ricoveri ospedalieri e alle mortalità. Nel dibattito, per sottolineare le diverse esigenze dell'utenza, sono intervenuti i consiglieri: Petraro (Italia dei Valori) che ha chiesto un inasprimento delle misure antismog per tutelare la salute dei cittadini nessuna restrizione è superflua, con particolare riferimento ai controlli sugli

impianti di riscaldamento e con un aumento del blocco del traffico; Gianfranco Novero (Lega Nord) che ha invitato a migliorare il servizio pubblico (puntualità, prezzi dei biglietti, possibilità di parcheggi per interscambio) unico antidoto all'uso indiscriminato dell'auto. Infine, è intervenuta la consigliera Nadia Loiaconi (Forza Italia) la quale ha

concordato con l'assessore sulla revisione del piano che, a suo giudizio, avrebbe dovuto essere già modificato in precedenza. Inoltre, la consigliera azzurra ha rilevato che anche la Provincia, in primis, può fare qualcosa, mettendo a norma i propri impianti di riscaldamento ed utilizzando autovetture a basso impatto ambientale.



Le strade provinciali attraversano abitati di ogni dimensione



Locomotiva nei pressi di una stazione

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Lavori urgenti per il Consorzio di Pracatinat

Sono state approvate a maggioranza due delibere proposte dall'assessore Umberto D'Ottavio. La prima riguarda il regolamento della riscossione delle entrate e dell'accertamento e definizione delle entrate tributarie. La delibera si è resa neces-

saria per adeguamento allo statuto dei diritti del contribuente, ai sensi della Legge 27/10/2000 n. 212. La seconda, riguardante l'approvazione della proroga della durata del Consorzio Pracatinat, costituito dalla Provincia di Torino, dalle città di Torino, Pinerolo, Rivoli, Moncalieri, Fenestrelle e Asti,

dalla Comunità Montana delle Valli Chisone e Germanasca. Nella stessa delibera si è preso atto della necessità di accendere un mutuo per la realizzazione di lavori urgenti ed indifferibili con ammortamento a carico degli enti consorziati. Le due delibere sono passate a maggioranza.

DELIBERE DI CONSIGLIO

Commissioni consiliari, seconda variazione di componenti

È stata posta in discussione la deliberazione del Consiglio provinciale riguardante la variazione di un membro della VIII Commissione. In sostanza, la consigliera della Margherita Valeria Giordano ha chiesto di lasciare l'VIII Commissione

senza essere sostituita. Il provvedimento, normalmente considerato di ordinaria amministrazione, ha visto, invece, un forte impegno oratorio della minoranza che è intervenuta utilizzando i venti minuti previsti dal regolamento. Compatta la Lega Nord per la quale hanno preso la parola Calligaro, Novero e Corpillo, per Al-

leanza Nazionale sono intervenuti i consiglieri Tentoni e Bertot mentre per Forza Italia hanno parlato la capogruppo Nadia Loiaconi ed il consigliere Elvi Rossi. Dopo le verifiche del numero legale e alcune mozioni d'ordine, la delibera è passata a larghissima maggioranza, con 34 voti a favore ed un solo contrario.

INIZIATIVE DEI GRUPPI CONSIGLIARI

L'eterno conflitto fra uomini e donne

Venerdì 10 dicembre, alle 17.30, a Palazzo Cister-

na, è stato presentato il n. 5 della rivista storiografica Zapruder, intitolata al cittadino americano che riprese

con la propria cinepresa l'omicidio di John Kennedy. L'iniziativa culturale è stata proposta dal gruppo consiliare di Rifondazione Comunista sul tema: "Donne/Uomini che genere di conflitto?". Sono intervenuti all'appuntamento: la ricercatrice di Storia Contemporanea, Liliana Ellena, Luigi Malaroda del Circolo Maurice, la capogruppo Gianna Tangolo e Carla Pagliero dell'Associazione Storie in Movimento che raggruppa 250 ricercatori impegnati nella lettura "non ufficiale" della storia. Ha presieduto la consigliera Luisa Peluso, presidente della IX Commissione "Pari opportunità".



Gli autobus di linea collegano piccoli e grandi centri abitati

L'AUDIZIONE

Il Piano di gestione dei rifiuti in Il Commissione

L'aggiornamento del Piano provinciale di gestione integrata dei rifiuti è entrato nel vivo. Il piano infatti, redatto a partire dal 1998, ha dovuto essere sottoposto a una profonda revisione legata sia alle sostanziali modifiche della normativa, in particolare quella regionale, sia all'evoluzione in corso dell'assetto dei servizi pubblici locali. Una dettagliata analisi della situazione, che tiene conto anche dell'emergenza nello smaltimento dei rifiuti e delle nuove necessità in materia di impianti, è stata presentata ai consiglieri della II Commissione, guidata da Gianna De Masi, dall'assessore alla pianificazione ambientale Angela Massaglia: "L'aggiornamento del piano provinciale di gestione inte-

grata dei rifiuti ha l'obiettivo di realizzare il programma di mandato del Presidente Saitta, a partire dall'elemento più importante: il raggiungimento del 50% di raccolta differenziata" ha spiegato l'assessore. "Gli impianti da costruire in Provincia di Torino sono conseguenti a questo obiettivo: occorreranno nuovi impianti di compostaggio per trasformare in compost l'organico. Gli impianti di smaltimento finale - il termovalorizzatore al Gerbido e il secondo impianto da individuare nel nord della Provincia - sono dimensionati in base al 50% dei rifiuti prodotti, perchè il restante 50% deve essere avviato al riciclo e al recupero di materia. L'inceneritore è alternativo alla discarica, non alla raccolta differenziata: anzi, è necessaria una raccolta differenziata elevata per il funzionamento ottimale

dell'impianto".

A redigere l'aggiornamento del Piano è stato chiamato un consulente, Andrea Cirelli, responsabile dell'Autorità Regionale dell'Emilia Romagna per la vigilanza dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani, che nell'incontro con la Commissione ha evidenziato criticità, nuove necessità e ha risposto ai numerosi quesiti posti dai consiglieri. Ora il Piano verrà presentato a Consorzi, aziende, sindaci e altre realtà del territorio che dovranno contribuire fattivamente all'aggiornamento e dividerne gli obiettivi. Prossimo appuntamento per la II Commissione su questo tema è previsto per il 27 gennaio 2005, quando si svolgerà un incontro pubblico con la Commissione sulle tecnologie per l'impianto di termovalorizzazione, che presenterà i primi risultati degli studi.

Il Consiglio Provinciale

Democrazia è libertà La Margherita				Lista Di Pietro Italia dei Valori		
Valeria Giordano	Claudio Lubatti	Domenico Pino	Raffaele Petrarulo	Ugo Repetto		
Partito della Rifondazione Comunista				Partito dei Comunisti Italiani		
Tommaso D'Elia	Luisa Peluso	Gianna Tangolo	Vincenzo Chieppa	Mario Corsato		
S.D.I. Socialisti Democratici Italiani	Verdi per la pace				Forza Italia	
Luigi Sergio Ricca	Gianna De Masi	Vincenzo Galati	Fabrizio Comba	Paolo Ferrero		
Forza Italia						
Carlo Giacometto	Nadia Loiaconi	Elvi Rossi	Stefano Ruffini	Dario Troiano		
Alleanza Nazionale					Lega Nord Piemont Padania	
Fabrizio Bertot	Barbara Bonino	Andrea Fluttero	Roberto Tentoni	Arturo Calligaro		
Unione Democratici Cristiani e di Centro				Lega Nord Piemont Padania		
Gemma Amprino	Franco Maria Botta	Giancarlo Vacca Cavalot	Mauro Corpillo	Gianfranco Novero		

Conoscere l'ente



Consiglio

presentazione > commissioni consiliari

Le commissioni consiliari permanenti hanno competenze riferibili ai settori in cui si svolgono le funzioni che la legge attribuisce alla Provincia. Nel loro ambito è istituita la conferenza dei capigruppo, che programma e organizza i lavori del Consiglio. Le commissioni speciali sono costituite per periodi limitati per trattare materie non specifiche ma di interesse generale e le commissioni d'indagine per esaminare l'attività dell'amministrazione secondo i modi previsti dalla legge.

commissioni permanenti

- **I commissione:** Olimpiadi 2006 - Eventi Straordinari - Pianificazione Strategica - Partecipazioni - Turismo - Sport

- **II commissione:** Sviluppo sostenibile - Pianificazione ambientale - Risorse Idriche - Qualità dell'aria e inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico - Parchi ed aree protette

- **III commissione:** Solidarietà Sociale - Politiche Giovanili - Programmazione sanitaria - Istruzione - Formazione Scolastica - Cultura - Edilizia Scolastica

- **IV commissione:** Viabilità - Trasporti - Grandi Infrastrutture

- **V commissione:** Pianificazione Territoriale - Cartografico - Urbanistica - Agricoltura - Montagna - Sviluppo Rurale - Fauna e Flora - Difesa del Suolo - Protezione Civile - Piccoli Comuni (Assistenza agli EE.LL.)

- **VI commissione:** Formazione Professionale - Attività Economiche e Produttive - Lavoro - Attività di orientamento per il mercato del lavoro - Coordinamento Programmi Europei - Concertazione Territoriale

- **VII commissione:** Bilancio - Finanze - Personale - Provveditorato - Sistema Informativo - Patrimonio - Edilizia Generale - Espropriazioni

- **VIII commissione:** Controllo

- **IX commissione:** Pari Opportunità - Relazioni Internazionali

Donne al lavoro dopo la riforma

Un convegno sullo stato dell'imprenditoria femminile in Piemonte e in Italia

Si è parlato di lavoro al femminile venerdì a Palazzo Cisterna in occasione del convegno "Le donne nel mercato del lavoro riformato", organizzato dalla Consigliera di Parità provinciale Laura Cima. Un'occasione di incontro e di confronto sullo stato dell'imprenditoria femminile in Piemonte e Italia dopo un anno di sperimentazione della legge Biagi. Nell'introdurre i lavori Laura Cima ha ricordato che la Provincia di Torino ha investito "molte energie nel costruire una rete tra tutti i soggetti che si occupano di lavoro e di imprenditoria, nella convinzione che le donne sono una

grande risorsa per l'economia del nostro paese ed è importante promuovere azioni che sostengano e incentivino il lavoro femminile". Presente al convegno, l'assessore provinciale alle Attività produttive, Coordinamento Programmi Europei e Concertazione territoriale Giuseppina De Santis ha poi illustrato la situazione del lavoro delle donne nel territorio piemontese, sottolineando che "le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di aiutare l'imprenditoria femminile e tutelare il lavoro dipendente. Solo con strumenti concreti di qualificazione del lavoro femminile



Laura Cima e Giuseppina De Santis. Foto AFPT

potremo garantire un miglioramento complessivo della situazione occupazionale nel nostro Paese". Dopo di loro numerose relatrici hanno riportato le loro esperienze. "C'è ancora chi vuole tenere le donne fuori dalle posizioni di eccellenza. - ha dichiarato la Consigliera Nazionale di Parità Isabella Rauti - La situazione sta migliorando, ma i pregiudizi sono duri a morire".

SPORT

Torino non solo Olimpiadi

Presentate a Torino le iniziative delle Universiadi invernali 2007



Un spot televisivo e cinematografico interpretato da cinque studenti-atleti in altrettanti angoli storici di Torino, il sito www.universiadetorino2007.org in tre lingue, sponsor di rilievo con il San Paolo IMI: alla conferenza stampa di martedì 7 dicembre il Comitato Organizzatore delle Universiadi Invernali del 2007 si è presentato con tutte le carte in regola, chiamando al proprio fianco i partner istituzionali (Università, Politecnico, Regione, Provincia e Città di Torino) e quelli commerciali. Il giro d'affari legato alla manifestazione è stimato in 20 milioni di euro, mentre sono oltre duemila gli atleti attesi da una cinquantina di nazio-

ni, più di 300 giornalisti accreditati, 1600 i volontari (tutti studenti universitari), mezzo milione i potenziali spettatori, decine di milioni di telespettatori. Undici le discipline in programma a Torino, Torre Pellice, Pragelato e Bardonecchia: biathlon, combinata nordica, free style, hockey su ghiaccio, pattinaggio artistico, pattinaggio velocità, salto, sci alpino, sci di fondo, short track e snowboard. Nate proprio a Torino nel 1959 da un'idea dell'allora presidente del Cus Primo Nebiolo (che sarebbe poi salito al vertice della IAAF, la Federazione internazionale dell'atletica leggera), le Universiadi sono tornate in Piemonte già nel 1966 (a Sestriere in

edizione invernale) e nel 1970 (edizione estiva nuovamente a Torino). "Gli avvenimenti sportivi di alto livello sono un formidabile veicolo di promozione turistica del nostro territorio. - ha sottolineato l'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, intervenendo alla conferenza stampa - Anche le Universiadi del 2007, non solo le Olimpiadi, saranno un appuntamento importantissimo, sia per il numero di partecipanti che per la dimensione mondiale dell'evento. Gli atleti universitari saranno la classe dirigente del futuro e non possiamo lasciarci sfuggire l'opportunità di far conoscere loro le nostre valli e le nostre piste e didattico".



Saitta con i sindaci Gian Luca Pinzi (Alpignano) e Claudio Gagliardi (Pianezza). Foto AFPT

Gli incontri del 3 dicembre

I sindaci del territorio continuano a rispondere positivamente all'iniziativa che li vede impegnati interlocutori del Presidente Antonio Saitta nell'affrontare le esigenze dei comuni da loro amministrati e nell'espone i progetti per un loro sviluppo.

Venerdì 3 dicembre sono stati ricevuti a Palazzo Cisterna ben undici primi cittadini. Dal Canavese, Giovanni Berno (Vialfrè) ha chiesto un sostegno per l'olivicoltura, importante realtà della zona: sono già stati individuati il frantoio e la sede. Un progetto a più vasto raggio prevede anche la possibilità di promuovere, tramite una mostra espositiva, l'olio ottenuto da questa coltivazione ed altri prodotti tipici del Piemonte. Marcello Pricco (Colleretto Giacosa) si è soffermato sul problema della viabilità, rappresentato dall'ingresso della provinciale nel paese, ed ha quindi sottoli-

neato l'importanza del progetto legato al bioparco per lo sviluppo del territorio. Anche per Bartolomeo Truffo (Frassinetto) il principale nodo critico è da individuarsi nella viabilità, nel caso specifico si tratta della strada che collega Pont e Frassinetto.

Dal Chierese Lodovico Gillio (Riva presso Chieri), neosindaco, ha esposto un progetto culturale che coinvolge Palazzo Grosso e prevede l'allestimento di un ecomuseo dedicato agli strumenti musicali popolari. Nel colloquio si è anche trattato di urbanistica e della necessità di sistemare la strada Buttigliera con la realizzazione di rotonde. Un altro tema d'obbligo: la crisi dell'Embraco.

Alla confluenza tra Lanzo e la Valsusa, La Cassa ha un vistoso problema di viabilità rappresentato dalla provinciale 181 tra Fiano e Caselette: la dimensione della carreggiata non può

sostenerne il traffico pesante. Il sindaco Claudio Amateis ha fatto del necessario ampliamento di alcuni tratti della strada il tema principale del suo colloquio, ricordando in proposito gli 80.000 euro già stanziati l'anno scorso dalla Provincia.

A sua volta, Graziano Bergero (Vallo Torinese) ha esposto la necessità di intervenire sulla strada che collega Fiano e Vallo nonché sulla provinciale che nella tratta tra Monasterolo e Varisella attraversa il paese; si è inoltre soffermato su questioni inerenti l'edilizia scolastica e ha chiesto un sostegno per la gestione dei servizi in economia forniti dal Comune, in particolare per ciò che riguarda l'acquedotto e la raccolta rifiuti, condotta con ottimi risultati (Vallo è tra i primi comuni per la raccolta differenziata).

Altri due sindaci provenivano dal Pinerolese: Riccardo Cordeiro (Campiglione Fenile) ha af-

frontato problemi relativi al nodo viario, sostenendo la necessità di realizzare una rotonda sulla provinciale 151 tra Cavour e Bibiana e un tratto di strada che colleghi la 153 in arrivo da Gemenello (frazione di Cavour) con l'area artigianale di nuovo insediamento a Campiglione. Cordero ha inoltre proposto il recupero del vecchio mulino con macine a pietra di Fenile. Livio Giraudò (Fenestrelle) ha chiesto invece una stretta collaborazione che consenta di gestire in modo ottimale il forte di Fenestrelle, che è il simbolo

della Provincia di Torino. Infine dalla Valsusa si sono presentati a colloquio tre sindaci: Gian Luca Pinzi (Alpignano) e Claudio Gagliardi (Pianezza) hanno sottoposto all'attenzione del presidente Saitta un progetto, in fase avanzata, in cui si prevede di realizzare un pezzo di circonvallazione sulla statale 24 che interessa i due paesi vicini. Anna Rita Podio (Trana) ha egualmente insistito sul nodo critico della viabilità che riguarda in particolare la provinciale, interessata da un intenso pendolarismo e quindi gravata da

un traffico molto pesante. Su questa strada, che attraversa il paese, transitano molti Tir provenienti dalla Francia. La richiesta avanzata dal sindaco concerne la realizzazione di quattro rotonde, una in borgata Moranda, una all'inizio del paese dove si trova una curva, una all'incrocio della strada che collega Giaveno e Avigliana e infine l'ultima all'incrocio della strada che porta a Reano. Inoltre il sindaco Podio ha presentato una bozza che illustra la possibilità di realizzare una passerella sul Sangone.



Livio Giraudò (Fenestrelle)



Bartolomeo Truffo (Frassinetto)



Riccardo Cordero (Campiglione Fenile)



Marcello Pricco (Colleretto Giacosa)



Giovanni Berno (Vialfrè)



Lodovico Gillio (Riva presso Chieri)



Graziano Bergero (Vallo Torinese)



Anna Rita Podio (Trana)



Claudio Amateis (La Cassa)

LA MOSTRA

ARTE & ARTI A PALAZZO



Francesco Casorati,
"Pesce all'amo".
Girocollo

Le arti visive incontrano l'alto artigianato artistico

A Palazzo Cisterna giovedì 16 dicembre alle 17.30, verrà inaugurata, alla presenza dell'asses-

sore alla cultura Valter Giuliano. La mostra "Arte & Arti a Palazzo" Organizzata su diversi percorsi tematici, la mostra propone nell'atrio di rappresentanza L'arte del Restauro. Le botteghe della Scuola per Artigiani Restauratori di Torino, ospitate nella struttura del Sermig-Arsenale della Pace, espongono una selezione dei loro percorsi formativi e professionali, dalle vetrare artistiche al mosaico, passando per il restauro ligneo e la doratura, fino a giungere all'arte del ferro, del gesso e delle terraglie. Il percorso espositivo prosegue nella Loggia di Sala Marmi con i Sogni ricamati dell'Associazione Culturale "Dipingere con l'Ago" di Moncalieri. Il ricamo vittoriano e le sue attualizzazioni sono proposte con un'iconografia del Natale, insolita e di grande deli-

catezza attraverso Angeli e Babbi Natale della tradizione occidentale e orientale, dall'Ottocento ad oggi. Nel corridoio della Quadreria verranno ospitati i Gioielli d'Artista, realizzati dalla Scuola per Orafi "E. G. Ghirardi" di Torino. Dieci artisti piemontesi, Campagnoli, Cappellari, Casorati, Ceriana Mayneri, Chiono, Cordero, Ghiotti, Preverino, Sasso, Soffiantino, si cimentano con l'ideazione di oggetti destinati all'ornamento della persona che i ragazzi della Scuola per Orafi, con la collaborazione dei docenti ed il "tutoraggio" di alcuni importanti laboratori orafi del torinese, hanno tradotto in gioielli di assoluta portabilità. La mostra si può visitare sino all'8 gennaio 2005 con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19; il sabato dalle 9 alle 12.

NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Acquisti

Pregevoli gli acquisti della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte, custode di opere preziose. Si segnalano tra i carteggi e i manoscritti:

(Aleramo, d'Annunzio, Bistolfi, Calderini, Fogazzaro, Giacosa, Graf, Lombroso, Tallone, ecc.). All'interno del materiale, raccolto in tre faldoni, spiccano le lettere sul Divisionismo inviate da Pellizza da Volpedo, oltre a un dossier di 88 lettere e cartoline autografe inviate a Mucchi da Leonardo Bistolfi.

Manoscritti

"Cronaca del XV sec. in lingua francese della Casa di Savoia, dalle sue origini ad Amedeo VI".

Codice cartaceo di metà XV secolo, di 115 fogli scritti su due colonne per pagina in chiara grafia semigotica in lingua francese, con numerazioni coeve e titoli dei capitoli in inchiostro rosso. Interessante cronaca, apparentemente inedita, a cui mancano alcune pagine relative al Conte

Aimone e ad Amedeo VI.

"Convenzione tra la comunità di Balzola e Teodoro e Guido conti di S. Giorgio e Biandrate".

Il manoscritto, in chiara grafia su pergamena, redatto in Casale nell'abitazione del senatore Francesco Becio il 5 ottobre 1569, testimonia i rapporti tra l'importante famiglia e la comunità di Balzola quarant'anni prima dell'infeudazione di Antonio di Biandrate.

"Inventario dei beni mobili fatto per la morte del conte Theodoro S. Giorgio di Biandrate per conto della moglie Iohanna Rotaria tutrice dei figli Guglielmo, Guido, Violante, Caterina e Margherita".

Il documento, redatto a Mantova nel 1584, elenca dettagliatamente i numerosi pezzi d'argento cesellati con lo stemma di S. Giorgio, gioielli, nonché mobili e quadri, posseduti dal conte Teodoro, erede dei marchesi di Monferrato.

Carteggi

Notevole insieme di lettere e cartoline inviate ad Anton Maria Mucchi (1871-1945), pittore e critico d'arte, da oltre sessanta tra letterati ed artisti che segnarono la cultura torinese e italiana tra la fine dell'Ottocento e l'inizio degli anni '40 del Novecento



Ufficio Relazioni con il Pubblico



Comuni e Comunità Montane



Questa pagina riproduce integralmente quella pubblicata sul portale della Provincia all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/urp/comuni_montane/presentazione

presentazione

In Provincia di Torino sono presenti 315 comuni. Di ognuno riportiamo le informazioni fondamentali.

Cerca il comune in ordine alfabetico.



Inserire i disabili conviene

È stato presentato, presso la sede del Consorzio Socio-assistenziale C.I.S.A. 31 di Carmagnola, il "1° Premio Impresa Responsabile", riservato a imprese e enti che si siano particolarmente distinti nell'ambito degli inserimenti lavorativi di persone disabili andando oltre i vincoli imposti dalla Legge 68/99. Con il premio si intende promuovere le realtà produttive che superano la logica del mero raggiungimento dei risultati economici e che contribuiscono allo sviluppo della comunità locale attraverso l'impegno nei confronti di soggetti svantaggiati. L'iniziativa è promossa dalla Provincia dal Comune di Carmagnola e dal Consorzio C.I.S.A. 31. Possono partecipare imprese ed enti che operano all'interno del bacino della sede distaccata di Carmagnola del Centro per l'Impiego di Moncalieri o che intrattengano o abbiano intrattenuto significativi rapporti con il suddetto Centro per l'Impiego, con il Consorzio C.I.S.A. 31 e con l'Agenzia di Sviluppo del Comune di Carmagnola. I requisiti necessari: aver assunto personale disabile (preferibilmente con handicap superiore al 75% o di tipo psichico) e aver sperimentato "buone pratiche" nell'ambito delle politiche di supporto all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in collaborazione con le strutture pubblicate succitate. La premiazione si terrà nel febbraio del 2005.

Premi allo sci amatoriale

Alla vigilia dell'avvio della nuova stagione agonistica, l'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, ha premiato gli atleti che hanno primeggiato nell'edizione 2003-2004 del Campionato Piemontese di sci-Trofeo TNT. La premiazione si è tenuta a Torino, presso il Circolo dipendenti comunali. La classifica a squadra del Campionato piemontese a squadre è stata vinta dallo Sci Club Bussoleno, davanti allo Sci Club "Stella Alpina" di Torino e allo Sci Club None. "Essendo una ex sciatrice agonista, - ha sottolineato l'assessore Bugnano - sono particolarmente lieta di partecipare al momento clou di un circuito promozionale che avvia i bambini ed i giovani alle gare. Un circuito che raccoglie anche molti praticanti adulti, coniugando sport di base e agonismo. Per questo, a poche settimane dall'inizio del Campionato 2004-2005, auguro agli organizzatori e agli atleti un crescente successo".

Nuovi uffici per il Circondario di Ivrea

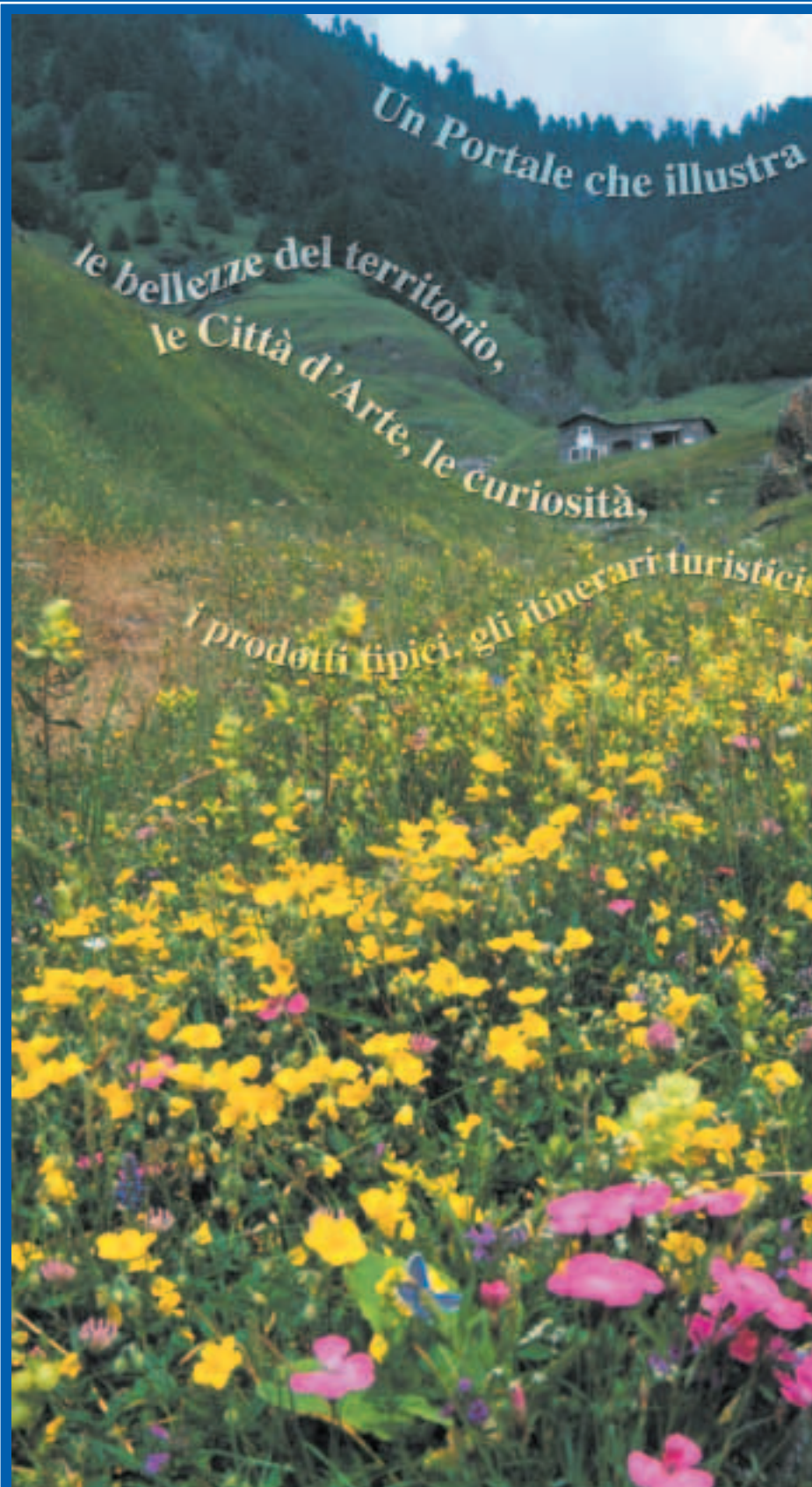
Nuova sede per il Circondario di Ivrea. Da alcuni giorni gli uffici della Provincia di Torino decentrati nella cittadina eporediese sono stati trasferiti nei locali di corso Vercelli 138, dove è già collocato il Centro per l'impiego. Al momento l'orario di apertura è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30, venerdì dalle 9 alle 12. Il n. di telefono è 0125.235961, mentre il fax è 0125.235939. Fino al termine del 2004 resterà comunque aperto uno sportello nella vecchia sede di via Jervis 22.

Numero verde per lo sportello sociale**800.66.60.60**

A partire dal 2 dicembre 2004, questo è il nuovo numero verde che collega i cittadini, tramite una sorta di centralino, direttamente allo sportello di informazione sociale dell'Ente Gestore di riferimento o agli Enti interessati. Gestito da un'operatrice dipendente dall'Amministrazione Provinciale, sarà attivo dal lunedì al giovedì, dalle ore 10,00 alle ore 16,00, ed il venerdì dalle 10,00 alle 12,00. I cittadini verranno informati su questo nuovo servizio attraverso una nuova campagna pubblicitaria su tutto il territorio provinciale che prevede l'affissione di locandine, spot radiofonici, tabelle e totem in alcune stazioni ferroviarie, e manifesti adesivi sulle parti esterne di alcuni autobus. Tutto su: www.provincia.torino.it/sportello-sociale

Mostra multimediale contro l'AIDS

In occasione della Giornata Mondiale contro l'Aids, l'Associazione culturale "En plein air" di Pinerolo ha organizzato nei locali di strada Baudenasca 118 una mostra di pittura, scultura, design, fotografia e letteratura. Curatori: Elena Privitera e Marco Filippa. Le opere sono state vendute all'asta; il ricavato è andato in beneficenza. L'evento è stato accompagnato da un concerto acustico a cui hanno preso parte, tra gli altri, alcuni membri degli Africa Unite.



Un Portale che illustra

le bellezze del territorio,

le Città d'Arte, le curiosità,

i prodotti tipici, gli itinerari turistici



foto AFPT

www.provincia.torino.it

L'INFORMAZIONE CHE CERCAVI



PROVINCIA
DI TORINO



Via Maria Vittoria, 12 – 10123 TORINO
Numero Verde 800/300360
Tel. 011/8612644 – Fax 011/8612716
E-mail: urp@provincia.torino.it
Orario di apertura: da lunedì a venerdì 8-18

Sportelli aperti al pubblico

■ BIBLIOTECA STORICA

Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO
Tel. 011/8612658 - 721

E-mail:

biblioteca_storica@provincia.torino.it

Orario: lunedì 8.15-12.15 e 13.15-15.45;
dal martedì al giovedì 8.15-12.15
e 13.15-16.45; venerdì 8.15-12

La Biblioteca storica della Provincia di Torino è specializzata in storia e cultura del Piemonte e fornisce informazioni bibliografiche sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

L'accesso alla Biblioteca è libero.

■ PUNTO IMMAGINE

Via San Tommaso 22 - 10122 Torino
Tel. 011/534918 - Fax 011/535916

Orario: da lunedì a sabato dalle 9 alle 19

Punto Immagine è uno spazio promozionale e di informazione della Provincia di Torino dedicato all'agricoltura e alle sue produzioni, all'agriturismo e all'artigianato della Provincia di Torino. Offre l'opportunità ad Associazioni, Cooperative, Consorzi, Enti locali e Comunità montane, di usufruire di spazi espositivi per far conoscere i loro prodotti (anche organizzando delle degustazioni gratuite) e i loro manufatti.

■ INFOPOINT EUROPA

Via Carlo Alberto, 14/A - 10123 TORINO
Tel. 011/8615430 - Fax 011/5613283

E-mail: infopoint@provincia.torino.it

Orario: lunedì, mercoledì, venerdì 15-18;
martedì e giovedì 10-18;

Lo sportello, aperto a tutti i cittadini, rilascia informazioni sulle attività e sulle opportunità dell'Unione Europea.

■ CENTRO SERVIZI DIDATTICI (CE.SE.DI.)

Via Gaudenzio Ferrari, 1 - 10123 TORINO
Tel. 011/8613645 - Fax 011/8613600

E-mail: cesedi@provincia.torino.it

Sito Internet: <http://www.provincia.torino.it/scuola/cesedi/index.htm>

Il CE.SE.DI., istituito nel 1981, è rivolto al mondo della scuola ed offre strumenti ed attività a supporto della progettazione didattica e della sperimentazione.

Lavora in stretta collaborazione con le scuole, le associazioni di insegnanti, degli enti e delle istituzioni che sul territorio si occupano di didattica e di formazione.

Chiuso in tipografia alle 14,00 di venerdì 10 dicembre 2004.

Questa edizione esce lunedì 13 dicembre e non venerdì 10 a causa della festività dell'8 dicembre 2004.

Realizzato da: Eicon snc - via Maria Vittoria 31 - 10123 Torino - Stampato presso: MCL srl - via Antonio Cecchi 63/17 - 10152 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino

via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8142907
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it